

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350769

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100350768

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto d'uomo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Manica Nuova

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo via XX settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

LDCS - Specifiche Depositi, II, 4v, dx

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 433 bis

INVD - Data 1952

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1930
PRDU - Data uscita	2013
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Moncalieri
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	Castello Reale
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Baden-Baden
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2013
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1599
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	metà XVI secolo
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	118
MISL - Larghezza	80,8
MISP - Profondità	2,4
MISV - Varie	cornice: altezza, 123 cm; larghezza, 85 cm; profondità, 4 cm
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto, realizzato su tavola, si trovava incollato alla tela di supporto del dipinto segnalato con il numero inventariale 433. E' stato rimosso e reso indipendente durante il restauro del 1996.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1996
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri S.R.L.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul retro della tavola, in alto a destra, è stato intagliato un motivo decorativo. Sono tutt'ora visibili i segni lasciati dalle operazioni di separazione tra la tavola e la tela (inv. 433), incollate insieme in epoca imprecisata.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 111
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti: Niccolo Pasqualigo (?). Moda. Architetture: Roma: Castel Sant'Angelo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Sul dipinto, in alto a destra
ISRA - Autore	pittore
ISRI - Trascrizione	NICOLAUS PAS.../ EQUES ANGLI.../ HISPANIAE GA../ ROMAE ET IT.../ GALLIAE LEO.../NIBUS CLAR../VIXIT ANNOS
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	Retro della tavola, in lato a destra
ISRI - Trascrizione	P M
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto proviene dalla collezione d'arte dell'avvocato torinese Riccardo Gualino, donata nel 1930 alla Galleria Sabauda. Fu però ritrovata incollata sul retro della Madonna con il Bambino, San Giovanni Battista e San Francesco attualmente attribuita a Vittore Belliniano (inv. 433), a seguito di un restauro curato dal Laboratorio Nicola di Aramengo nel 1982 e in quelle circostanze disgiunto a bisturi, previo l'ammorbidimento della colla animale apposta. L'anomalia dell'incollaggio della tela belliniana su una tavola lignea e la presenza di un decoro intagliato a tergo del supporto così composto avevano infatti a quel tempo motivato un'indagine radiografica, che appunto mostrava la presenza di un ritratto virile sottostante. Il dipinto, che ovviamente mostra segni evidenti della sua storia conservativa, si presenta tagliato di qualche centimetro lungo il margine destro, dove corre l'iscrizione mutila riferita all'effigiato e al suo cursus honorum. Michela di Macco (1982), che lo assegna alla scuola tardo manierista veneziana, ritiene sulla base della lettura delle Vite dei Dogi di Marin Sanudo il Giovane che possa trattarsi di un ritratto in memoria di Niccolò Pasqualigo, bailo di Costantinopoli nel 1472, vale a dire all'epoca della celebre regina di Cipro Caterina Cornaro (Sanudo, 1457-1474/ 2004). Secondo la studiosa i dati di costume e l'impostazione del ritratto originale, che suppone tagliato all'altezza delle spalle, suggeriscono di datare il modello al 1475 circa e di ancorarlo all'ambito di Filippo Mazzola o a quelli di osservanza antonellesca e belliniana. Ritiene pertanto che il dipinto in oggetto fosse copiato nel secolo successivo, forse per completare una galleria familiare di illustri personaggi, con una rapidità di tocco che stilisticamente lo renderebbe assimilabile alla cerchia di Jacopo Tintoretto. Pur non escludendo del tutto simili ipotesi attributive, tuttavia allo stato attuale delle ricerche l'identificazione proposta per il personaggio parrebbe troppo generica o per lo meno incongruente in rapporto alle puntuali notizie riferite dall'iscrizione apposta sul dipinto. Del resto, anche i dati desumibili dai dettagli oggi visibili del costume non sembrano motivare inequivocabilmente l'origine veneta dell'effigiato.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Gualino, Riccardo
ACQD - Data acquisizione	1930
ACQL - Luogo acquisizione	Torino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAA - Autore	Piccione, Vincenzo
FTAD - Data	1996
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 38437/dia

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Macco, Michela
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	01000437

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Sanudo, Marin
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	01003105
BIBN - V., pp., nn.	p. 190

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Accornero, Chiara
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano